

Reg. Gen n. 16
del 15/01/2025

SETTORE DEI SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA ELIMINACODE. MISURA PNRR 1.4.1. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4.1 "ESPERIENZA DEI SERVIZI PUBBLICI" DEL PNRR.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- il decreto del Sindaco n. 8 del 20 giugno 2024, di attribuzione di funzioni gestionali al Responsabile del Settore dei Sistemi Informativi e Responsabile della Transizione Digitale dell'ente fino al 15 maggio 2026 già conferiti con decreti del Sindaco n. 4/2023 del 13 maggio 2023 e n. 6 del 7 giugno 2024;

Premesso che l'oggetto della presente determina è finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4.1 "ESPERIENZA DEI SERVIZI PUBBLICI" del PNRR;

Premesso che il Comune di Sarezzo ha aderito alla Misura PNRR 1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici con numero di candidatura 2951 per un importo di € 155.234,00. La richiesta, allo stato è stata ammessa ed è stato emesso il relativo decreto di finanziamento Decreto n. 32-1 / 2022 - PNRR del 30/6/2022;

Preso atto che risultano disponibili per essere impegnate delle somme residue che con alta probabilità non troveranno necessità di spesa nella loro interezza;

Premesso che con delibera di Giunta comunale n. 30 del 1 marzo 2023 "APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' NECESSARIE AL FINE DI OTTEMPERARE ALLE RICHIESTE DEI BANDI DI FINANZIAMENTO PNRR E NOMINA DEL RUP" è stato approvato il progetto esecutivo che regola le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PNRR e individuato il RUP nella persona del responsabile dei Sistemi Informativi Ing. Gianfranco Tavella;

Premesso che il Comune di Sarezzo necessita della fornitura di un sistema eliminacode per le necessità del servizio di Sportello del Cittadino;

Visto che AgID, in sostituzione della precedente circolare AgID 63/2013 “Linee guida per la valutazione comparativa prevista dall’art. 68 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell’Amministrazione digitale” e relativi allegati, ha adottato con determinazione n. 115 del 9 maggio 2019, pubblicata in Gazzetta ufficiale, serie generale n.119 del 23 maggio 2019, le Linee Guida in attuazione dagli articoli 68 “Analisi comparativa delle soluzioni” e 69 “Riuso delle soluzioni e standard aperti” del Codice dell’amministrazione digitale, che prevedono che le Pubbliche Amministrazioni effettuino una valutazione comparativa tecnico economica sull’acquisto del software, motivando le proprie scelte e privilegiando le soluzioni open source, comprese quelle messe a disposizione dalle altre amministrazioni;

Preso atto che non esiste nel mercato una soluzione alternativa messa a disposizione da altra Pubblica Amministrazione o una soluzione Open Source per il servizio e/o i prodotti informatici oggetto del presente atto;

Rilevando che trattasi di una soluzione rispondente ai requisiti necessari per l’ottenimento dei finanziamenti PNRR, ed in particolare il rispetto del DNSH (circolare RGS 32/2021);

Preso atto del divieto di doppio finanziamento (circolare 33/21) e che non vi è allo stato alcuna ulteriore richiesta di finanziamento per i medesimi prodotti e servizi oggetto della presente determina;

Preso atto che in virtù del Regolamento (UE) 2021/241 (art. 34) e delle circolari attuative, nei documenti progettuali e informativi è necessario aggiungere il logo dell’unione europea, secondo i parametri tecnici di cui alle pagg 77 e 78 della circolare RGS 21/21;

Preso atto della disponibilità in MePA dei prodotti richiesti da parte di diversi fornitori e ravvisata l’opportunità, data la generale disponibilità dei prodotti richiesti, di procedere ad una gara aperta in MePA effettuata in data 11/12/2024 con scadenza il 23/12/2024 n. 4934620

Considerate la limitata entità della spesa e l’urgenza al fine di non compromettere il regolare funzionamento degli uffici;

Richiamato il DL 77/2021 in merito alla semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici;

Richiamata la lettera b) comma 1) dell’art. 50 del D. Lgs. 36/2023 che recita “1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Richiamato il comma 1 dell’art. 62 del D. Lgs. 36/2023 che recita: “1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”

Richiamato il comma 2 dell’art. 48 del D. Lgs. 36/2023 che recita: “2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.” esaminato nel contesto del parere del Consiglio di Stato n. 1312/2019;

Considerato che per l’oggetto della presente determinazione non è accertato un interesse transfrontaliero certo, per cui vengono applicate le procedure ordinarie di cui al libro 1 parti 1 e 2;

Preso atto che trattasi di importi sotto soglia di interesse comunitario;

Richiamato il comma 5 dell’art. 49 del D. Lgs. 36/2023 che prevede che per i contratti affidati con le procedure di cui all’articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano

il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

Richiamata la lettera a), comma 2 dell'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" che prevede l'*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 - legge finanziaria 2019, che prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Preso atto che pur essendo l'importo previsto inferiore al limite su indicato si ritiene opportuno ricorrere comunque al MePA;

Visto l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, secondo i quali prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto, il medesimo atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Precisato, a tal fine e ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il presente appalto è garantire l'accesso controllato allo Sportello del Cittadino;
- il contratto ha per oggetto la fornitura di un sistema eliminacode;
- il contratto verrà stipulato a corpo mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023;
- la scelta del contraente avverrà in via autonoma mediante affidamento diretto tramite Me.pa con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 36/2023;

Dato atto che, ai sensi delle citate normative e in base a verifica effettuata in data odierna:

- il bene è presente nel Mercato Elettronico realizzato da Consip;
- non sono attive convenzioni Consip per il bene in oggetto;
- non sono presenti convenzioni attive presso le centrali di committenza regionali;

Rilevato:

- che è possibile effettuare acquisti nel Mercato elettronico della Consip di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità: ordine diretto d'acquisto (OdA) e richiesta d'offerta (RdO);
- che alla base dell'acquisto al mercato elettronico vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, creando fra loro un rapporto concorrenziale scegliendo gli articoli in base alle caratteristiche tecniche, al prezzo e ai tempi di consegna;

Indetta la procedura di gara aperta in MePA n. 4934620 per la fornitura dei prodotti oggetto della presente determina ed esaminata pertanto l'unica offerta pervenuta per la fornitura del prodotto su menzionato:

Denominazione concorrente	P.IVA	Valore complessivo offerta
Soluzione Informatica Srl	01511090126	€ 3.988,00

e individuata nell'offerta della ditta **Soluzione Informatica Srl di Lonate Pozzolo (VA) P.IVA 01511090126** di **€ 3.988,00 + IVA 22%** pari a **€ 4.865,36** quella più conveniente;

Verificato che il dettaglio dell'offerta (ai fini della suddivisione sulle annualità) è il seguente:

Q.tà	Codice	Descrizione	A Voi cad.	Subtotale
1	AVECT5B15H05	<i>CODALUX TOUCH NERO 15" CON STAMPANTE TERMICA-con sw emettitore ticket</i>	1.865,30 €	1.865,50 €
1	AVECSBMC05	<i>MINI PC Eliminacode multimediale con sw avanzamento code da pc</i>	277,58 €	277,50 €
1	32E1N3100LA/00	<i>Monitor LCD Full HD 32" PHILIPS</i>	177,54 €	177,50 €
1	LICENZAPC/10	<i>LICENZA CODALUX 2.0 PER AVANZAMENTO DA PC (una tantum) - valida fino a 10 postazioni</i>	166,55 €	166,50 €
50	1TNV57X60	<i>ROT. TNV 57X60FORO12 SC 50 RT</i>	1,11 €	55,50 €
1	Si-service	<i>installazione e configurazione</i>	166,55 €	166,50 €
3	SI-service	<i>assistenza 3 anni</i>	426,36 €	1.279,00 €
Totale				3.988,00 €

Pari a € 3.135,33 + IVA per il primo anno, € 426,33 + IVA per il secondo anno e € 426,33 + IVA per il terzo anno.

Di procedere quindi all'ordine del sistema eliminacode dalla società **Soluzione Informatica Srl di Lonate Pozzolo (VA) P.IVA 01511090126**;

Considerato rispondente al pubblico interesse e rispondente a esigenze di celerità e semplificazione, quindi, procedere all'acquisizione del bene tramite ordine diretto d'acquisto, in quanto l'importo totale della fornitura è quantificato in **€ 4.865,36** (iva compresa);

Richiamate le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed in particolare le presenti clausole:

- "L'impresa appaltatrice si obbliga, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Soc. Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art. 3 della legge citata. A tal fine s'impegna a:
 - a comunicare all'Ente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e a trasmettere all'Ente elenco dei subcontraenti corredato dagli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata;

- ad informare immediatamente l'Ente e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della risoluzione di rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità da parte di proprie controparti per le transazioni relative all'appalto in oggetto”.
- “Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto”.

Dato atto che ai sensi della legge n. 136/2010 alla presente spesa è stato assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il seguente codice identificativo di gara: **CIG B4C14DB0E8** su CUP **C91F22000520006**;

Dato atto che ai sensi dei commi 1 e 3 art. 37 del D.Lgs. 36/2023 il CUI di cui al programma triennale lavori pubblici o programma biennale forniture e servizi è **S00852210178202200007**;

Attestato, ai sensi del DPR 445/2000 e pienamente consapevole delle sanzioni anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, che il/la sottoscritto/a non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione al provvedimento in oggetto e alla procedura sottesa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del D.P.R. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs 50/2016;

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL Dlgs 267/2000 e smi, teso ad evitare i ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, si attesta che i pagamenti conseguenti all'impegno a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;

Dato atto del parere favorevole espresso informalmente dal Responsabile della Transizione Digitale Ing. Gianfranco Tavella medesimo RUP della presente Determinazione.

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

- 1) **di affidare** alla società **Soluzione Informatica Srl di Lonate Pozzolo (VA) P.IVA 01511090126** la fornitura del sistema eliminacode al costo complessivo di € **3.988,00** + IVA 22%;
- 2) **di impegnare** la somma di € **3.135,33** + IVA per il primo anno nei confronti della società **Soluzione Informatica Srl di Lonate Pozzolo (VA) P.IVA 01511090126**;
- 3) **di imputare** la somma impegnata di € **3.153,33** + IVA pari a € **3.825,11** Iva compresa al cap. 11000/01 “ACQUISTO NUOVI PROGRAMMI INFORMATICI MISURE PNRR 1.2/1.4.1 /1.4.3 E 1.4.4” competenza del bilancio 2025/2027 quale quota esigibile per l'anno 2025, avente la seguente classificazione di bilancio:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Piano dei conti finanziario (IV liv.)
11000/01	01	08	02	02	U. 2.02.03.02.
1					

- 4) **di dare atto** che per gli anni 2026 e 2027 si procederà con successivi atti ad impegnare le somme relative al canone di manutenzione e assistenza di 426,33 + IVA pari a € 520,13 IVA inclusa per ciascun anno di riferimento;
- 5) **di dare atto** che la società **Soluzione Informatica Srl di Lonate Pozzolo (VA) P.IVA 01511090126** si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 relativi alla fornitura di cui all'oggetto;
- 6) **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46, 47, 48, e 49 delle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, effettuando l'Ordine Diretto di acquisto

tramite Me.Pa. il Soggetto Aggiudicatore accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore e il contratto deve intendersi automaticamente concluso;

7) di stabilire, altresì, che i contratti saranno risolti automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;

8) di dare comunicazione alla società:

- dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- che, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, per la fatturazione elettronica il nome ufficio del Comune di Sarezzo è: Uff_eFatturaPA, mentre il codice univoco assegnato al Comune di Sarezzo è: UFSVKJ;

9) di dare atto, inoltre, che il contenuto del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", come previsto dal D.Lgs. 33/2013;

10) di puntualizzare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio *on-line*.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Gianfranco Tavella*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.